Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Comunicato stampa

www.ust150anni.ch

Embargo: 23.08.2010, 9:15

---

20 Situazione economica e sociale della popolazione

N. 0352-1008-40

Indagine sul budget delle economie domestiche 2008

Variazioni del budget delle economie domestiche in base alla situazione familiare e all'età

Neuchâtel, 23.08.2010 (UST) **– La pubblicazione dei risultati 2008 dell'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) permette, per la prima volta dalla revisione del 2006, di analizzare in modo approfondito il budget delle economie domestiche in Svizzera. Infatti, ora è possibile raggruppare tre anni d'indagine (2006, 2007 e 2008) al fine di formare un campione sufficientemente ampio per studiare in dettaglio la composizione del budget dei diversi gruppi di popolazione. Emergono così nette differenze in base alla situazione familiare e all'età. Per esempio, nel corso del tempo, le spese per i trasporti aumentano per le famiglie mentre diminuiscono per le persone sole e le coppie senza figli.**

Le spese delle economie domestiche nel 2008
"Consumo", "trasferimenti obbligatori", "altre assicurazioni, tasse e trasferimenti" e "trasferimenti monetari ad altre economie domestiche": queste sono le quattro voci di spesa principali delle economie domestiche.

Nel 2008, le spese di consumo ammontavano mediamente a circa 5310 franchi al mese, ovvero al 58 per cento del reddito lordo. Il grosso di queste spese è da imputare all'abitazione, a cui sono destinati 1480 franchi al mese o il 16 per cento del reddito lordo. Seguono le spese per i trasporti (8,2%), per i prodotti alimentari e le bevande analcoliche (7,2%), per il tempo libero, lo svago e la cultura (6,9%) e per ristoranti e pernottamenti (5,7%).

Le spese di trasferimento obbligatorie (premi per l'assicurazione malattie di base, imposte e contributi per le assicurazioni sociali) corrispondono mediamente a 2440 franchi al mese, ovvero al 27 per cento del reddito lordo. La voce più rilevante di questo gruppo è quella delle imposte, con 1060 franchi al mese.

Espace de l'Europe 10
CH-2010 Neuchâtel
www.statistica.admin.ch

I premi assicurativi (esclusi quelli per l'assicurazione malattie di base che sono compresi tra le spese di trasferimento obbligatorie) e le tasse, unitamente a donazioni, regali offerti e inviti, rappresentano il 5,8 per cento del reddito lordo (530 franchi al mese in media).

Infine, i trasferimenti monetari ad altre economie domestiche (alimenti, contributi di mantenimento e regali monetari) ammontano mediamente a 195 franchi al mese, il che corrisponde al 2,1 per cento del reddito lordo.

Le famiglie sotto la lente d'ingrandimento, 2006–2008
Cumulando tre anni d'indagine successivi, l'indagine sul budget delle economie domestiche offre un campione di dimensioni sufficienti per compiere analisi approfondite, e in particolare su piccoli gruppi di popolazione. Per esempio, è possibile raffrontare le famiglie monoparentali e le coppie con figli, che rappresentano rispettivamente il 3,2 per cento e il 21,6 per cento delle economie domestiche.

La struttura delle spese delle famiglie monoparentali differisce fortemente da quella delle coppie con figli. Le spese di trasferimento obbligatorie incidono in misura minore sul budget delle famiglie monoparentali (21% del reddito lordo) che su quello delle coppie con figli (27%). Presso queste ultime, i contributi per le assicurazioni sociali e le imposte sono decisamente più elevati, poiché le coppie con figli contano un numero maggiore di occupati (in media 1,7) rispetto a quello delle famiglie monoparentali (1,0).

Per contro, le spese di consumo rappresentano una parte notevolmente più marcata nel budget delle famiglie monoparentali (72% del reddito lordo) che in quello delle coppie con figli (61%). In termini assoluti, l'ammontare delle spese di consumo delle famiglie monoparentali è comunque nettamente inferiore a quello delle coppie con figli, in ragione delle diverse dimensioni di queste categorie di economie domestiche.

Le famiglie monoparentali riescono a risparmiare il 3 per cento del reddito lordo, percentuale che sale al 9 per cento per le coppie con figli.

Evoluzione del budget in funzione dell'età
La struttura delle spese nella stessa categoria di economia domestica varia considerevolmente in funzione dell'età della persona di riferimento. Le spese per ristoranti e pernottamenti effettuate dalle persone sole e dalle coppie senza figli tendono a diminuire con l'avanzare dell'età. Per contro, le spese per i prodotti alimentari aumentano in modo significativo fino alla classe di età da 55 a 64 anni per ridiminuire leggermente in seguito.

Nelle famiglie, invece, le spese per ristoranti e pernottamenti restano relativamente stabili indipendentemente dall'età della persona di riferimento, contrariamente a quanto avviene con le spese per i prodotti alimentari che dapprima progrediscono leggermente e diminuiscono poi a partire dalla classe di 55 anni e più. Questo fenomeno è legato all'evoluzione della struttura delle famiglie: man mano che i figli lasciano la casa dei genitori, la dimensione dell'economia famigliare si riduce.

Anche le spese per i trasporti mostrano evoluzioni diverse in seno alle diverse categorie di economia domestica. Per le famiglie, questa voce di spesa cresce leggermente con l'aumentare dell'età. Per contro, per le persone sole e le coppie, dopo un leggero incremento fino alla classe di età da 35 a 44 anni, diminuisce sensibilmente con l'avanzare dell'età.

Definizione della situazione familiare

I risultati presentati sono basati su una distinzione tra quattro categorie di economie domestiche:

- Economia domestica costituita da una sola persona.
- Coppie: sono intese le economie domestiche costituite da due adulti (a partire da 16 anni) congiunti, sposati o in unione domestica registrata. Questa definizione è quindi indipendente dallo stato civile delle persone di riferimento. Le economie domestiche costituite da due persone legate da un vincolo di parentela (per es. fratello e sorella, cugini ecc.) non sono considerate come coppie.
- Famiglie: sono costituite da una coppia di adulti (secondo la definizione summenzionata) e da uno o più figli. Sono considerati figli tutti i membri dell'economia domestica di età inferiore a 18 anni nonché i membri di età tra 18 e 24 anni che si trovano in formazione.
- Famiglie monoparentali: sono costituite da una persona adulta e da uno o più figli (secondo la definizione summenzionata).

Oltre a quelle summenzionate, esistono molte altre forme di economie domestiche (per es. le economie domestiche che comprendono più di due generazioni, o le economie domestiche nelle quali vive anche un figlio adulto). Dato che sono poco frequenti e molto eterogenee, queste categorie di economie domestiche non sono considerate in questa pubblicazione.

La classificazione delle economie domestiche secondo le classi di età è effettuata in base all'età della persona di riferimento dell'economia domestica (ovvero la persona che contribuisce maggiormente al reddito dell'economia domestica). L'età degli altri membri dell'economia domestica non è presa in considerazione.

Raggruppamento di più anni d'indagine

La dimensione del campione annuale dell'IBED (3438 economie domestiche nel 2008) non permette di effettuare analisi approfondite su piccoli gruppi di popolazione. L'indagine, tuttavia, è concepita in modo che sia possibile cumulare vari anni di indagine consecutivi per aumentare la dimensione del campione e di conseguenza la qualità dei risultati. Raggruppando i dati 2006, 2007 e 2008 si ottiene un campione di 9919 economie domestiche che permette di effettuare analisi dettagliate come quelle qui riportate.

Possono essere cumulate solo le basi di dati fondate su definizioni paragonabili. Siccome l'IBED è stata sottoposta a revisione nel 2006 e che, a partire da allora, sono stati applicati gli stessi concetti, i dati del 2006, del 2007 e del 2008 possono essere oggi raggruppati.

Occorre notare che i risultati sui dati cumulati sono calcolati secondo un metodo specifico e non si tratta semplicemente della media dei risultati dei tre anni presi in considerazione.

Osservazioni sulla precisione degli stimatori

In materia di budget delle economie domestiche, la precisione degli stimatori varia molto da una categoria all'altra.

Si è quindi ritenuto opportuno classificarli in base alla loro qualità, tenendo conto del seguente criterio: ogni stimatore, calcolato sulla base di un campione scelto a caso, include una dispersione statistica che può essere importante nel caso di spese o di redditi poco frequenti (come l'acquisto di una motocicletta) o di importi estremamente variabili (come le spese per la salute). Tale dispersione può essere stimata dal coefficiente di variazione, ovvero lo scarto tipo espresso in percentuale rispetto al valore medio.

Gli stimatori sono classificati come segue:
a: molto buono, coefficiente di variazione < 1%,
b: buono, coefficiente di variazione ≥ 1% e < 2%,
c: medio, coefficiente di variazione ≥ 2% e < 5%,
d: sufficiente, coefficiente di variazione ≥ 5% e < 10%,
e: cattivo, coefficiente di variazione ≥ 10%.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Informazioni:
Jacqueline Butter, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 32 71 36331

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013, fax: +41 32 71 36281, e-mail: pm@bfs.admin.ch

Per ordinazioni, tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: http://www.statistica.admin.ch > Temi > Situazione economica e sociale della popolazione

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: http://www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2008

Importi in franchi al mese per economia domestica (media) e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)

Redditi da lavoro [2]	**6 956**	**b**	**76,4%**
Redditi da attività lavorativa dipendente	6 050	b	66,5%
Redditi da attività lavorativa indipendente	906	d	10,0%
Redditi da affitti e da capitale	**347**	**d**	**3,8%**
Reddito primario [2]	**7 303**	**b**	**80,2%**
Rendite e prestazioni sociali	**1 649**	**c**	**18,1%**
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	783	c	8,6%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	555	c	6,1%
Indennizzi ed altre prestazioni sociali	310	d	3,4%
Trasferimenti da altre economie domestiche	**152**	**d**	**1,7%**
Reddito lordo	**9 103**	**b**	**100,0%**
Spese di trasferimento obbligatorie	**−2 443**	**c**	**−26,8%**
Assicurazioni sociali: contributi	− 887	c	−9,7%
Imposte	−1 063	c	−11,7%
Assicurazione malattie di base: premi	− 493	a	−5,4%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**− 195**	**d**	**−2,1%**
Reddito disponibile [3]	**6 465**	**b**	**71,0%**
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**− 532**	**b**	**−5,8%**
Assicurazione malattie complementare: premi	− 120	c	−1,3%
Altre assicurazioni: premi	− 185	b	−2,0%
Tasse	− 68	c	−0,7%
Donazioni, regali offerti e inviti	− 159	c	−1,7%
Spese di consumo	**−5 311**	**b**	**−58,3%**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	− 656	b	−7,2%
Bevande alcoliche e tabacchi	− 102	c	−1,1%
Ristoranti e pernottamenti	− 521	b	−5,7%
Abbigliamento e calzature	− 228	c	−2,5%
Abitazione ed energia	−1 476	b	−16,2%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	− 265	c	−2,9%
Spese per la salute	− 234	c	−2,6%
Trasporti	− 745	c	−8,2%
Comunicazioni	− 172	b	−1,9%
Tempo libero, svago e cultura	− 631	c	−6,9%
Altri beni e servizi	− 281	c	−3,1%
Entrate sporadiche [4]	**405**	**d**	**4,5%**
Risparmio	**1 028**	**d**	**11,3%**
Numero di persone per economia domestica	**2,21**	**b**	

Qualità dei valori stimati:

a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
b Buono: coefficiente di variazione fino ≥ 1% alle < 2%.
c Medio: coefficiente di variazione fino ≥ 2% alle < 5%.
d Sufficiente: coefficiente di variazione fino ≥ 5% alle < 10%.
e Cattivo: coefficiente di variazione fino ≥ 10%.

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale
[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).
[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.
[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.

T2 Reddito e spese delle economie domestiche secondo il tipo di famiglia, 2006–2008

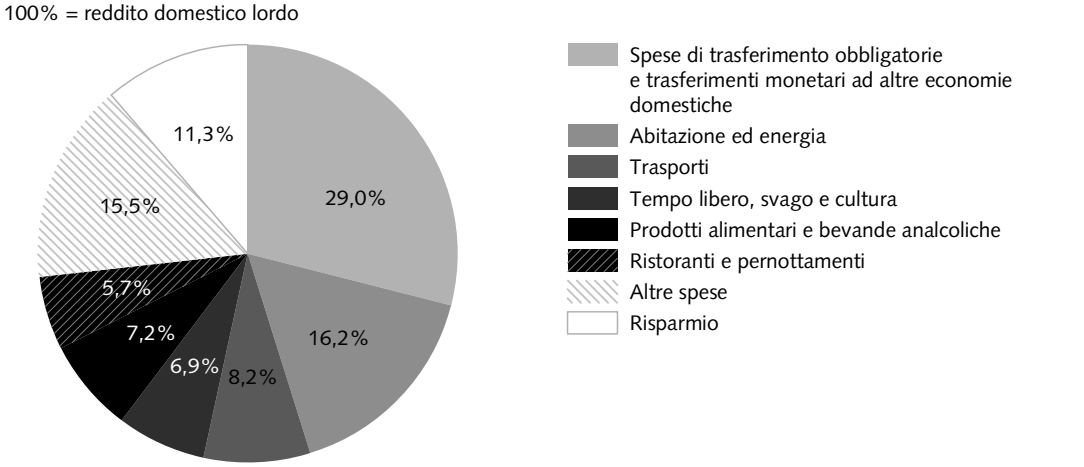
	Famiglie monoparentali			Famiglie		
Importi in franchi al mese per economia domestica (media) e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)						
Redditi da lavoro [2]	**4 426**	**c**	**63.1%**	**9 910**	**b**	**90.6%**
Redditi da attività lavorativa dipendente	3 883	c	55.4%	8 434	b	77.1%
Redditi da attività lavorativa indipendente	543	e	7.7%	1 476	d	13.5%
Redditi da affitti e da capitale	**288**	**e**	**4.1%**	**184**	**e**	**1.7%**
Reddito primario [2]	**4 714**	**d**	**67.3%**	**10 094**	**b**	**92.3%**
Rendite e prestazioni sociali	**1 052**	**d**	**15.0%**	**735**	**c**	**6.7%**
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	385	e	5.5%	97	e	0.9%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	( )	e	( )	( )	e	( )
Indennizzi ed altre prestazioni sociali	565	d	8.1%	582	c	5.3%
Trasferimenti da altre economie domestiche	**1 243**	**d**	**17.7%**	**104**	**d**	**1.0%**
Reddito lordo	**7 009**	**c**	**100.0%**	**10 934**	**b**	**100.0%**
Spese di trasferimento obbligatorie	**−1 455**	**c**	**−20.8%**	**−2 979**	**b**	**−27.3%**
Assicurazioni sociali: contributi	− 527	c	−7.5%	−1 252	b	−11.5%
Imposte	− 516	d	−7.4%	−1 108	c	−10.1%
Assicurazione malattie di base: premi	− 412	c	−5.9%	− 619	a	−5.7%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**− 232**	**e**	**−3.3%**	**− 122**	**d**	**−1.1%**
Reddito disponibile [3]	**5 322**	**c**	**75.9%**	**7 832**	**b**	**71.6%**
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**− 438**	**e**	**−6.3%**	**− 580**	**b**	**−5.3%**
Assicurazione malattie complementare: premi	− 84	d	−1.2%	− 130	c	−1.2%
Altre assicurazioni: premi	− 142	c	−2.0%	− 231	b	−2.1%
Tasse	− 54	e	−0.8%	− 87	c	−0.8%
Donazioni, regali offerti e inviti	− 158	e	−2.3%	− 131	c	−1.2%
Spese di consumo	**−5 034**	**c**	**−71.8%**	**−6 703**	**b**	**−61.3%**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	− 640	c	−9.1%	− 907	b	−8.3%
Bevande alcoliche e tabacchi	− 62	d	−0.9%	− 102	c	−0.9%
Ristoranti e pernottamenti	− 391	d	−5.6%	− 617	b	−5.6%
Abbigliamento e calzature	− 251	d	−3.6%	− 346	c	−3.2%
Abitazione ed energia	−1 461	c	−20.8%	−1 658	b	−15.2%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	− 242	d	−3.4%	− 381	c	−3.5%
Spese per la salute	− 234	e	−3.3%	− 285	c	−2.6%
Trasporti	− 594	d	−8.5%	− 943	c	−8.6%
Comunicazioni	− 217	c	−3.1%	− 218	b	−2.0%
Tempo libero, svago e cultura	− 599	d	−8.5%	− 837	c	−7.7%
Altri beni e servizi	− 344	d	−4.9%	− 408	c	−3.7%
Entrate sporadiche [4]	**380**	**d**	**5.4%**	**442**	**d**	**4.0%**
Risparmio	**230**	**e**	**3.3%**	**992**	**d**	**9.1%**
Numero di persone per economia domestica	**2.53**	**b**		**3.84**	**a**	**100.0%**
Distribuzione delle economie domestiche in %	**3.2%**			**21.6%**		

Qualità dei valori stimati:

a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
b Buono: coefficiente di variazione fino ≥ 1% alle < 2%.
c Medio: coefficiente di variazione fino ≥ 2% alle < 5%.
d Sufficiente: coefficiente di variazione fino ≥ 5% alle < 10%.
e Cattivo: coefficiente di variazione fino ≥ 10%.

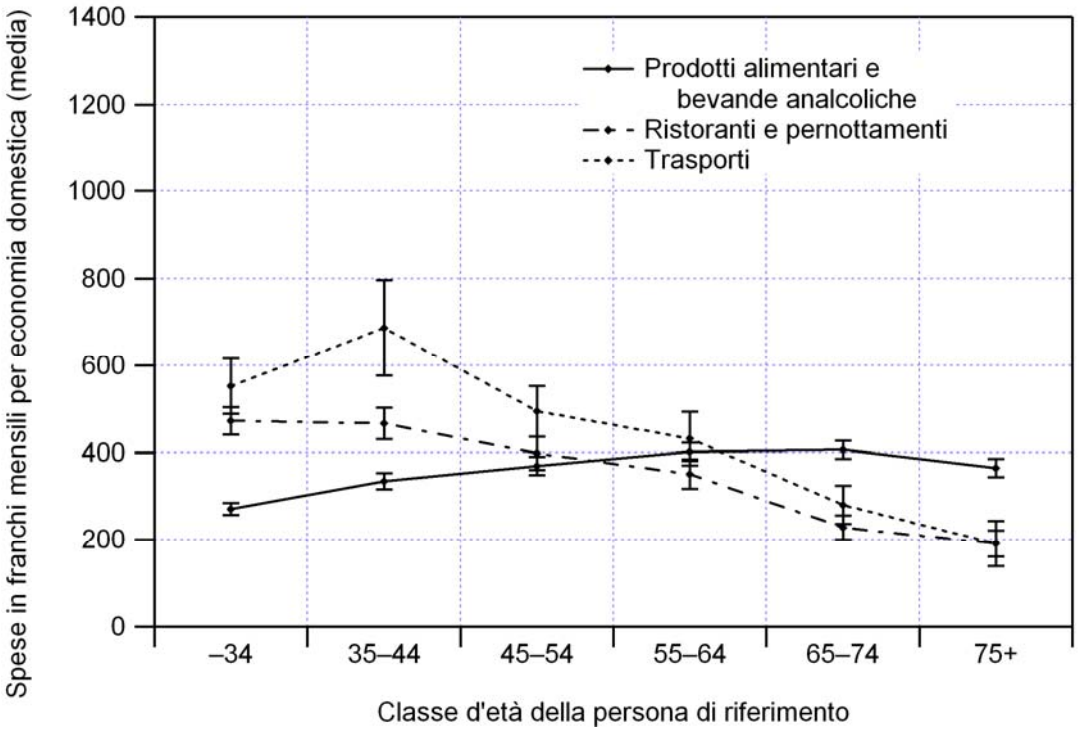
[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale
[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).
[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.
[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.

Composizione del budget medio delle economie domestiche, 2008 G 1

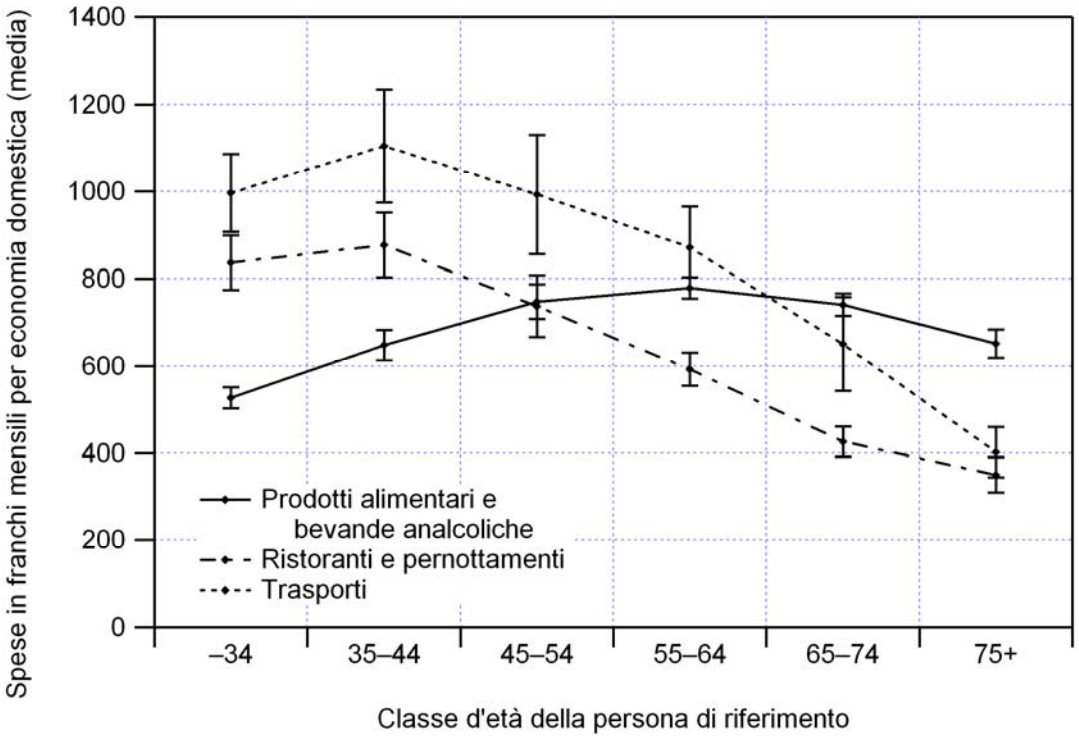


© UST

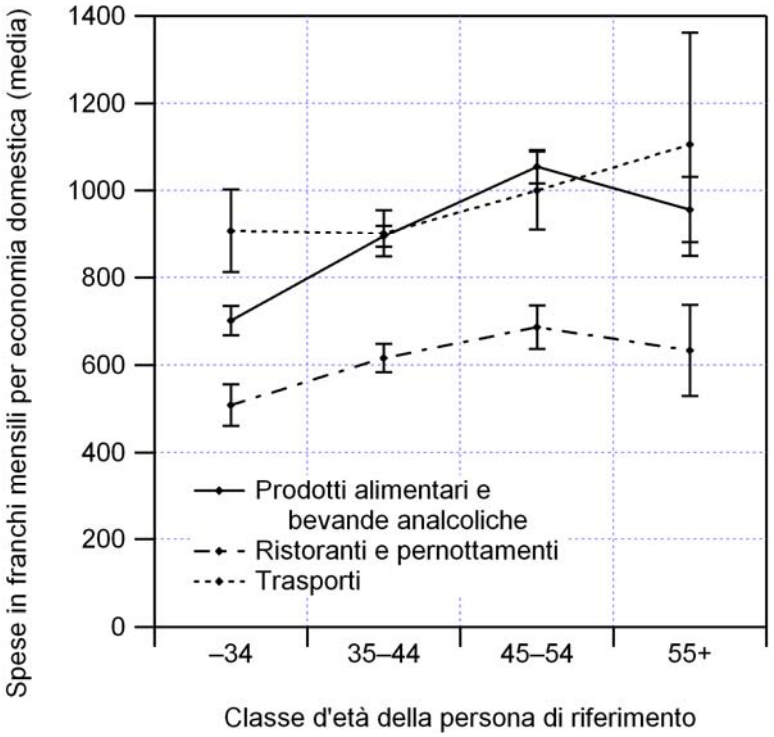
G2a Persone sole: livello di una selezione di spese, per classe d'età, 2006–2008



G2b Coppie senza figli: livello di una selezione di spese, per classe d'età della persona di riferimento, 2006–2008



G2c Famiglie: livello di una selezione di spese, per classe d'età della persona di riferimento, 2006–2008



Le barre orizzontali rappresentano l'intervallo di fiducia (calcolato come ± 1.96 * dello scarto tipo della media).